

AMBIENTE

La Provincia di Cuneo conferma il no ai rifiuti dalla Campania

La decisione è stata vagliata dalla Giunta provinciale

Cuneo - La Giunta della Provincia di Cuneo, riunitasi martedì 15 gennaio, ha ribadito la propria non disponibilità a consentire lo smaltimento di rifiuti campani, in impianti autorizzati del territorio provinciale.

La decisione, valutata con molta attenzione passando in esame la situazione degli impianti e delle discariche attive sul territorio provinciale, è motivata dalle criticità attuali e, soprattutto, potenziali. Già in altri casi, anche nel recente passato, la Provincia di Cuneo ha ritenuto di non autorizzare conferimenti ulteriori di rifiuti da fuori Provincia, che pure avrebbero consentito nel breve saldi economici attivi per i proponenti, in considerazione delle conseguenze negative che ne sarebbero derivate nel medio periodo. La deliberazione di diniego sarà trasmessa, oltrechè al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania, anche all'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, al presidente dell'Associazione Ambito Cuneese Ambiente, ai presidenti dei Consorzi di Bacino e ai sindaci dei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Magliano Alpi, Villafalletto e Sommariva Perno.

Nel contempo, l'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (Acem) di Mondovì ha comunicato alla Provincia la propria autonoma disponibilità a ricevere un quantitativo massimo di 2.500 tonnellate di rifiuti solidi urbani provenienti dalla Campania acquisite idonee garanzie sulla tipologia del rifiuto solido urbano conferito, gli impegni economici contrattuali, tempi e modi del conferimento. Secondo l'Acem, l'impianto di Magliano Alpi, per la sua capacità di lavorazione e per la disponibilità di volumetria della sua vasca di discarica, può essere idoneo a ricevere tale quantità di rifiuti. Quanto alla manifestazione di disponibilità dell'Acem, la Provincia – con la deliberazione in questione che verrà trasmessa a tutti e quattro i Consorzi, compreso l'Acem - ha formalizzato il proprio diniego, non potendosi riconoscere in argomentazioni di ordine



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 15 gennaio 2008

meramente economico riferite al breve periodo, ma avendo il dovere di guardare con serietà alla tenuta del sistema del ciclo dei rifiuti soprattutto nel medio e nel lungo periodo. (3-26xy08)